



COMITATO TECNICO REGIONALE DI PREVENZIONE INCENDI ANCONA

VERBALE RIUNIONE 10 dicembre 2002

OGGETTO: API RAFFINERIA DI ANCONA S.p.a
- Istruttoria del Rapporto di Sicurezza ai sensi del D.Lgs. 334/99.

Oltre ai membri del C.T.R. sono presenti altresì il C.F. Giuseppe Mastroianni della Capitaneria di Porto di Ancona e il Geom. Stefano Santini dell'Autorità Portuale di Ancona.

In data 22 giugno 2001 il CTR aveva deciso di affidare l'esame del rapporto di sicurezza presentato dalla api a gruppi di lavoro che dovevano approfondire ognuno le seguenti tematiche:

1. Sistemi di gestione della sicurezza e coordinamento dei lavori
2. Analisi preliminare individuazione aree critiche
3. Analisi sequenze eventi incidentali, stima delle conseguenze, precauzioni assunte per prevenire gli incidenti rilevanti
4. Serbatoi di stoccaggio, opere a mare, impianti di trattamento e abbattimento, aspetti ambientali
5. Impianti di produzione e sistemi connessi
6. Sistemi di blocco, di rilevamento, vie di fuga, misure contro l'incendio, piani di emergenza.

A conclusione dei lavori di esame della documentazione prodotta da api, ivi comprese numerose integrazioni richieste dai gruppi di lavoro e/o dal CTR, sentite le valutazioni tecniche finali con gli eventuali suggerimenti di prescrizioni integrative scaturite dalle relazioni dai gruppi ed emerse dall'esame delle diverse relazioni, il CTR Marche delibera quanto segue:

1. Sistemi di gestione della sicurezza

Si ritiene che il gestore abbia fornito nel Rapporto di Sicurezza le informazioni richieste in termini sintetici e coerenti.

Poiché in data 28.06.01 è stato effettuato un riscontro esteso e puntuale del SGS da parte della Commissione Ispettiva nominata dal Ministero dell'Ambiente ai sensi del DM 5.11.97, si ritiene opportuno che le osservazioni di maggiore rilievo vengano messe in atto tempestivamente dal Gestore e comunque prima della prossima verifica ispettiva:

- la analisi storica della esperienza operativa ha portato ad evidenziare che hanno contribuito al verificarsi di anomalie ed incidenti alcuni aspetti legati al grado di comprensione di procedure e permessi; pertanto è necessario incrementare costantemente il grado di comprensione di procedure e permessi e la relativa azione di formazione ed informazione sul personale in campo.
- Istituire piani di verifica dei sistemi di blocco ed allertamento del traffico ferroviario.
- Formalizzare, con Ispettorato Vigili del fuoco e Comando Vigili del fuoco di Ancona, un protocollo per l'assistenza professionale, tecnica e strumentale del personale della Raffineria o Consociati in caso di incidenti stradali coinvolgenti autobotti contenenti idrocarburi e/ o altre sostanze pericolose in arrivo e/o in uscita dalla Raffineria.

MANUTENZIONE

Il gestore si deve dotare, ove non già realizzato, di una procedura di controllo delle manutenzioni effettuate, che preveda la comunicazione degli esiti dell'intervento mantenutivi effettuato e la verifica del ripristino della operatività preesistente.

FORMAZIONE

Gli ultimi incidenti avvenuti in Raffineria hanno dimostrato che la attività di formazione seppure effettuata, soprattutto sugli operatori di impianto, non sempre viene effettivamente recepita nel comportamento quotidiano degli operatori; in particolare in situazioni di anomalie, transitori, avviamenti e fermate degli impianti. Pertanto è necessario che la attività di formazione ed addestramento dovrà essere maggiormente rivolta alle problematiche gestionali ed operative degli impianti, mettendo in evidenza i pericoli ad essi legati e le corrette modalità operative.